

PNRR- M6.C1 – 1.2.2 Implementazione di un nuovo modello organizzativo:

Centrali Operative Territoriali

CENTRALE OPERATIVA TERRITORIALE NEL COMUNE DI GOITO (MN)

CUP E22C24000020005

VERBALE DI VALIDAZIONE

Il sottoscritto ing. Leo Traldi, Responsabile del Procedimento dei lavori in oggetto;

Considerato che la Struttura Tecnico Patrimoniale dispone di sistema interno di gestione per la gestione della Qualità, in conformità alla Norma ISO9001:2015 con certificato n.41871/21/S con scadenza 03/11/2024.

Considerato inoltre che i progetti sono stati redatti da progettisti esterni.

VISTA:

- La relazione che illustra il progetto edile/architettonico per la realizzazione della centrale operativa di Goito e il relativo potenziamento dei servizi territoriali che passerà attraverso la realizzazione di nuove strutture e presidi più vicini al cittadino ed in grado di rispondere ai suoi bisogni: le Case e gli Ospedali di comunità, le Centrali operative territoriali per la presa in carico dei pazienti cronici.
- l'obiettivo generale dell'introduzione delle Case di Comunità (CdC), Ospedale di Comunità (OdC) e Centrali Operative Territoriali (COT) è quello di potenziare i servizi assistenziali territoriali quali punti di riferimento per la risposta ai bisogni di natura sanitaria, sociosanitaria e sociale per la popolazione di riferimento.
- Che l'introduzione di tali strutture polivalenti è finalizzata ad erogare ai cittadini, all'interno di un'unica rete assistenziale con il sistema ospedaliero, l'insieme dei Livelli Essenziali di Assistenza socio-sanitaria nella loro unitarietà di prevenzione, cura e riabilitazione. Queste strutture infatti rappresentano dei punti di riferimento per le cure primarie con caratteri di estensività assistenziale e integrano il sistema ospedaliero caratterizzato da intensività assistenziale, orientamento alla produttività delle prestazioni, efficienza ed eccellenza.
- Che la missione principale di queste strutture è prendersi cura delle persone fin dal momento dell'accesso, attraverso l'accoglienza dei cittadini, la collaborazione tra professionisti, la condivisione dei percorsi assistenziali, l'autonomia, la responsabilità professionale e la valorizzazione delle competenze, anche con lo scopo di eliminare gli accessi impropri dagli ospedali.
- l'adozione di un modello basato sull'integrazione funzionale tra i diversi erogatori di servizi sanitari consente un utilizzo delle risorse umane e professionali più positivo per il successo della struttura stessa.
- La scelta strategica relativamente alla COT di Goito, che deve fornire un'assistenza territoriale quanto più vicina possibile ai cittadini della provincia di Mantova, inserendo quindi le nuove strutture previste dal PNRR su tutti i distretti presenti.

VISTI inoltre:

- gli elaborati tecnici, redatti dall'arch. Ilaria Bianchera, dirigente presso la struttura tecnico patrimoniale dell'ASST di Mantova che costituiscono il progetto definitivo/esecutivo relativo ai lavori in oggetto, il cui elenco è allegato al presente verbale ;
- la verifica della fase progettuale al fine del rispetto della milestone del PNRR e PNC, svolta internamente, svolta da: Ing. Simona Vallicelli e arch. Roberto Zammattio, e p.i Simone Modenini, in qualità rispettivamente di dirigenti, e dipendenti della S.C.Tecnico Patrimoniale dell'ASST di Mantova, quale esito finale dell'istruttoria tecnica condotta che si riporta in calce, dando atto che la verifica effettuata ha accertato:
 - la completezza della progettazione;
 - la coerenza e completezza del quadro economico in tutti i suoi aspetti;
 - la rispondenza alle esigenze dell'ASST della soluzione progettuale prescelta;
 - i presupposti per la durabilità dell'opera nel tempo;
 - la possibilità di progettazione esecutiva e ultimazione dell'opera entro i termini previsti;
 - la sicurezza delle maestranze e degli utilizzatori;
 - l'adeguatezza dei prezzi unitari utilizzati;

DATO ATTO che:

- con D.G.R. n. XI/5373 del 11.10.2021 “Attuazione del piano nazionale di ripresa e resilienza – missione 6C1: reti di prossimità, strutture e telemedicina per l’assistenza sanitaria territoriale – definizione del quadro programmatico e approvazione della fase n.1: identificazione delle strutture idonee di proprietà del Servizio Socio Sanitario Regionale” Regione Lombardia ha individuato la localizzazione delle Case di Comunità e degli Ospedali di Comunità demandando alle A.S.S.T. la predisposizione dei progetti di fattibilità da trasmettere a Regione Lombardia per l’approvazione;
- Regione Lombardia, con nota Protocollo G1.2021.0059999 del 15.10.2021, di trasmissione della D.G.R. n. XI/5373 dell’11.10.2021, ha fornito le prime indicazioni attuative e le scadenze per la presentazione delle progettazioni di fattibilità tecnicoeconomica per la realizzazione delle Case e degli Ospedali di Comunità dell’A.S.S.T. di Mantova;
- Regione Lombardia, con D.G.R. n. XI/6080 del 07.03.2022 ha approvato le tabelle che individuano la localizzazione dei terreni e degli immobili destinati alla realizzazione di Case di Comunità, Ospedali di Comunità e Centrali operative territoriali, prevedendo per l’A.S.S.T. di Mantova n. 9 Case di Comunità, n. 5 Ospedali di Comunità e n. 6 Centrali Operative Territoriali;
- tra gli interventi approvati è prevista la realizzazione della Casa di Comunità di Sermide che prevede una spesa pari ad € 2.847.622,00;
- Regione Lombardia, con D.G.R. n. 3782 del 22.03.2023 ha assegnato e impegnato a favore della A.S.S.T. di Mantova l’importo pari a € 3.000.000,00 precedentemente assegnato ad A.T.S. della Val Padana con D.G.R. n. XI/5161 del 02.08.2021 di cui € 321.303,90 per la realizzazione della Casa di Comunità di Sermide-Felonica;
- Regione Lombardia, con D.G.R. n. XI/6426 del 23.05.2022 ha approvato il Piano Operativo Regionale (POR) individuando contestualmente i relativi interventi con la ripartizione delle corrispondenti quote di finanziamento PNRR/PNC;
- che ASST ha deciso di incrementare il numero di COT sul proprio territorio, finanziando con fondi propri la settima COT al fine di attivare una rete di centrali operative territoriali per omogeneizzare il servizio e rendere più celere la risposta al cittadino;

Sede Legale ASST di Mantova

Strada Lago Paiolo 10 • 46100, Mantova (MN)

Tel 0376 2011

PI 02481840201

www.asst-mantova.it

-che per quanto suddetto si è optato di inserire una COT a Goito, all'interno della Casa di Comunità;

Pertanto, ACCERTATI:

- la corrispondenza dei nominativi dei progettisti a quelli dei titolari dell'affidamento e la sottoscrizione dei documenti per l'assunzione delle rispettive responsabilità;
- la completezza della documentazione in relazione agli intervenuti accertamenti di fattibilità tecnica, amministrativa ed economica dell'intervento;
- la corrispondenza con quanto previsto dal progetto di fattibilità tecnica economica;
- l'utilizzo di indagini geologiche e geotecniche adeguate e preventivamente eseguite durante i lavori di adeguamento dell'edificio che ospiterà la COT;
- la non necessaria verifica di esclusione dell'interesse archeologico ai sensi dell'art.25 del Dlgs 50/2016 esmi;
- la completezza, adeguatezza e chiarezza degli elaborati progettuali, grafici, descrittivi e tecnico-economici, previsti dal DPR 207/2010 e dalla normativa vigente al riguardo;
- l'esistenza delle relazioni di calcolo delle strutture e degli impianti, e la valutazione di idoneità dei criteri adottati relativamente all'edificio che ospiterà la COT, ma che non risultano necessari per l'intervento in oggetto;
- l'esistenza del computo metrico estimativo;
- la rispondenza delle scelte progettuali alle esigenze di manutenzione e gestione;
- la non necessità di valutazione di fattibilità ambientale in relazione alle caratteristiche e ubicazione dell'intervento;
- l'esistenza delle dichiarazioni in merito al rispetto delle prescrizioni normative, tecniche e legislative comunque applicabili al progetto (intesa come corretta sottoscrizione degli elaborati progettuali e loro corretta compilazione);
- la non necessità di acquisire autorizzazioni in sede di successiva e comunque prima della presentazione del progetto esecutivo;
- il coordinamento tra le prescrizioni del progetto e le clausole dello Schema di Contratto e del Capitolato Speciale d'Appalto nonché la verifica della rispondenza di queste ai canoni della legalità;

premesso tutto ciò, sulla base delle verifiche effettuate, la sottoscritta Responsabile del Procedimento

ATTESTA

la validità del progetto definitivo per l'intervento in oggetto e procede, alla sua validazione.

Allegati:

- Elenco Elaborati del progetto definitivo/esecutivo
- quadro economico.
- Verbale di verifica

In fede, 16.04.2024

IL RUP
Ing. Leo Traldi (*)

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.P.R. 28 Dicembre 2000 n° 445 e s.m.i., del D.Lgs. 7 Marzo 2005 n° 82 e s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.